

OCCUPATE ALTRE CASE

La situazione della casa è sempre più grave; mentre migliaia di appartamenti sono tenuti sfitti, migliaia di famiglie proletarie sono costrette alla coabitazione, ad abitare case fatiscenti, cantine, pensioni costose.

Il piano del Comune per il Centro Storico mostra tutta la sua debolezza. A cinque anni dal suo lancio, con tutta la propaganda e le teorizzazioni culturali che l'ha accompagnato, sono stati risanati solo pochi appartamenti, finiti per lo più non ai vecchi inquilini, ma a professionisti e benestanti.

IL BLOCCO DELLA SPESA PUBBLICA PROPUGNATO INDISCRIMINATAMENTE DAL PCI E LE CONSEGUENTI MISURE RESTRITTIVE DEL COMUNE SUI SERVIZI, COMPORTANO DI FATTO UN ARRESTO DELLA PUR CONTRADDITTORIA POLITICA SEGUITA FINORA DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.

Così, come le restrizioni su asili nido e scuola materna favoriscono la scuola privata delle associazioni religiose, la chiusura dell'intervento pubblico sulla casa sta consegnando il centro storico alle IMMOBILIARI, che stanno portando avanti ristrutturazioni speculative che tendono a sostituire i proletari con i ceti ad alto reddito.

SFRATTI, VENDITE FRAZIONATE DI OGNI TIPO, ABUSI SUL CANONE E SULLA NORMATIVA DEGLI AFFITTI SONO ALL'ORDINE DEL GIORNO E IL PROVVEDIMENTO DEL GOVERNO DI QUESTI GIORNI NON FA CHE AGGRAVARE QUESTA SITUAZIONE.

Per questo siamo solidali con le famiglie che lottano e occupano le case sfitte:

E' UNA LOTTA CONTRO LA SPECULAZIONE, MA E' ANCHE UNA LOTTA CONTRO LA CRISI ECONOMICA. NON SOLO PERCHE' I PADRONI DELLE CASE SONO SPESSO GLI STESSI PADRONI DELLE FABBRICHE, MA ANCHE PERCHE' LA RENDITA PARASSITARIA E' UN ASPETTO COLLEGATO ALLA GESTIONE PADRONALE DELLA CRISI IN FABBRICA.

E' infatti una precisa scelta padronale quella di non investire nell'industria, ma di immobilizzare i capitali nella speculazione edilizia e nei beni immobili in genere.

E INTANTO ALLO IACP DI BOLOGNA CI SONO 18.000 DOMANDE !!!

Difronte a questa situazione occorre intensificare la lotta con:

- 1) LA REQUISIZIONE DI TUTTE LE CASE SFITTE.
- 2) L'OBBLIGO A FARE LE MANUTENZIONI E AD AFFITTARE.
- 3) LA ISTITUZIONE DI ANAGRAFI ALLOGGI DI QUARTIERE, perchè vogliamo sapere dove sono le case sfitte e chi sono i responsabili dello spreco.
- 4) LA ISTITUZIONE DI COMMISSIONI CASA DI QUARTIERE in cui siano rappresentati gli inquilini e i sindacati dei lavoratori, perchè vogliamo essere noi a controllare l'utilizzo delle case sfitte, e la loro assegnazione.
- 5) LA FORMAZIONE DI LISTE DI SENZA CASA perchè le assegnazioni non siano clientelari.

SEGNALIAMO LE CASE SFITTE PER FARNE IL CENSIMENTO E COSTRINGERE IL COMUNE A REQUISIRLE

ISCRIVIAMOCI ALLE LISTE DI LOTTA DEI SENZA CASA, PER ALLARGARE IL FRONTE DI LOTTA EFFETTUANDO ALTRE OCCUPAZIONI

LA SOLIDARIETA' DI TUTTI E' IMPORTANTE PER SCONFIGGERE OGNI TENTATIVO DI REPRIMERE QUESTE LOTTE

LE LISTE DI LOTTA SI RACCOLGONO IN

VIA S. CARLO 42 TUTTI I GIORNI dalle 18 alle 20

FEDERAZIONI UNIFICATE

Cip. Via S. Carlo 42/28.6.77

AVANGUARDIA OPERAIA - P. d. U. P.